

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01867 del 22/02/2024

Proposta n. 6971 del 20/02/2024

Oggetto:

Autorizzazione allo svolgimento di un Corso Biennale per Ottici per gli anni formativi 2024/2025 - 2025/2026 - sez. A e sez. B e di un Corso Triennale per gli anni formativi 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 presso l'Istituto di Istruzione Vittorio Alfieri s.r.l. sito in Roma, Via Tacito n. 41, ai sensi del D.M. 28/10/1992, art. 8.

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento di un Corso Biennale per Ottici per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 - sez. A e sez. B e di un Corso Triennale per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 presso l’Istituto di Istruzione Vittorio Alfieri s.r.l. sito in Roma, Via Tacito n. 41, ai sensi del D.M. 28/10/1992, art. 8.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell’Area Sistema Regionale dell’Offerta Formativa

VISTI:

- › la legge regionale 24 giugno 1980 n. 87 concernente la disciplina delle attività di formazione degli operatori socio-sanitari non laureati;
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › il Decreto Ministeriale 28 ottobre 1992, concernente le disposizioni per l’ammissione ai corsi regionali per l’esercizio delle arti ausiliarie di ottico e odontotecnico, ed in particolare l’art. 8 che recita: “le Regioni possono autorizzare d’intesa con il Ministero della Sanità corsi sperimentali per ottici di durata biennale riservati agli allievi che siano in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6331 del 5 agosto 1994, con la quale è stato approvato il regolamento e l’ordinamento didattico dei corsi per ottici di durata triennale e di durata biennale;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4572 del 04/06/1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);

- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 698 del 26/01/2016 avente ad oggetto: “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016 di “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;

- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- › il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- › l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;

- › il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › la Determinazione n. G17529 del 18/12/2017 avente per oggetto: D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Ente “ISTITUTO DI ISTRUZIONE VITTORIO ALFIERI (P.IVA 01043751005)” - Accreditato per la tipologia "in ingresso";
- › la determinazione dirigenziale n. G09203 del 05/07/2023 avente ad oggetto “Autorizzazione allo svolgimento di un Corso Biennale per Ottici per gli anni formativi 2023/2024 – 2024/2025 - sez. A e sez. B e di un Corso Triennale per gli anni formativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 presso l’Istituto di Istruzione Vittorio Alfieri s.r.l. sito in Roma, Via Tacito n. 41, ai sensi del D.M. 28/10/1992, art. 8”;

CONSIDERATO CHE

- l’Istituto “Vittorio Alfieri” è stato autorizzato ad istituire una scuola per lo svolgimento di corsi per ottici con D.G.R. n. 3150 del 10/06/1986;
- lo stesso, con propria nota prot. 594/2024, acquisita a mezzo posta certificata dalla Regione Lazio con il protocollo n. 0129960 del 30/01/2024, chiede l’autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi per ottici: 1) biennale, per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 - sez. A e sez. B, riservato agli alunni in possesso di un diploma di scuola media superiore; 2) triennale, per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, riservato agli alunni in possesso di un biennio di scuola media superiore;
- in attesa del riordino delle professioni sanitarie non mediche, i predetti corsi di formazione sono di competenza regionale;
- con nota DGPROF/.I.5h.a. 3/2024 DGPROF 0010179 del 15/02/2024, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 0217042 del 15/02/2024, ai sensi dell’art. 8 del citato Decreto Ministeriale 28/10/1992, il Ministero della Salute non ha ravvisato elementi ostativi all’attivazione del corso regionale in parola, per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio professionale dell’arte ausiliaria sanitaria di ottico, presso l’Istituto Vittorio Alfieri s.r.l. sito in Roma, Via Tacito n. 41, per il biennio formativo 2024/2026;
- con propria nota prot. 058982 del 27/09/2018, la Regione Lazio ha richiesto un parere al Miur in merito alla correttezza del rilascio, da parte della stessa, dell’autorizzazione allo svolgimento dei corsi di ottico, considerate le intervenute innovazioni legislative;
- con proprio atto prot. 01591672 del 06/07/2020, la Regione Lazio ha inviato all’ente in oggetto una nota nella quale, confermando le indicazioni già fornite con prot. 0150383 del 25/02/2019, richiama i principali aspetti della disciplina riguardante il diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, entrata in vigore successivamente alla disciplina dei **corsi triennali per ottici**, sottolineando che questi ultimi **potranno essere indirizzati unicamente a persone maggiorenni o, in caso di minorenni, a coloro che abbiano già assolto il diritto-dovere avendo acquisito una qualifica o un diploma del sistema della IeFP.**

VERIFICATO sul sistema di accreditamento regionale Sac portal che l'ente in argomento, alla data del 22/06/2023, ha provveduto ad effettuare la manutenzione obbligatoria annuale;

RITENUTO NECESSARIO, quindi, autorizzare l'Istituto "Vittorio Alfieri" s.r.l. sito in Roma, Via Tacito 41, allo svolgimento di un Corso Biennale per Ottici, ai sensi del D.M. 28/10/1992 art. 8, per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 e di un Corso Triennale per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, con le considerazioni sopra richiamate.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di autorizzare l'Istituto "Vittorio Alfieri" s.r.l. sito in Roma, Via Tacito 41, allo svolgimento di un Corso Biennale per Ottici, ai sensi del D.M. 28/10/1992 art. 8, per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 e di un Corso Triennale per gli anni formativi 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, indirizzato unicamente a persone maggiorenni o, in caso di minorenni, a coloro che abbiano già assolto il diritto-dovere avendo acquisito una qualifica o un diploma del sistema della IeFP.

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)